

PIANO REGIONALE DI TUTELA E RISANAMENTO DELL'ATMOSFERA.

**MISURE FINALIZZATE ALLA RIDUZIONE DI ALCUNI INQUINANTI – INCENTIVI STRAORDINARI FINALIZZATI
AL LAVAGGIO STRADE E UTILIZZO BUS NAVETTA.**

(pubblicata in BURV 12 aprile 2005, n. 37)

L'Assessore alle Politiche per l'Ambiente e per la Mobilità, Renato Chisso, riferisce:

Con propria Deliberazione n° 57 del 11/11/2004, il Consiglio Regionale ha approvato il Piano di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera che è stato predisposto ai sensi del D. Lgs 351/99, recante "*Attuazione della direttiva 96/62/CE in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente*", e analizza innanzitutto le fonti di emissione degli inquinanti atmosferici, giungendo ad esprimere, in conformità al DM 60/2002, recante "*Recepimento della direttiva 1999/30/CE concernente i valori limite di qualità dell'aria ambiente.....*", una valutazione della qualità dell'aria nella nostra Regione, indicando una rassegna di alcune misure di contenimento degli inquinanti atmosferici ed individuando le corrispondenti azioni di intervento.

Al riguardo, e in ottemperanza ai citati disposti normativi, il Piano stabilisce una suddivisione del territorio in modo che i Comuni ove i livelli di uno o più inquinanti eccedano determinati valori limite aumentati del margine di tolleranza, siano classificati come appartenenti alle così dette "*zone A*", i Comuni ove i livelli di uno o più inquinanti siano compresi tra il valore limite e il valore limite aumentato del margine di tolleranza siano classificati come appartenenti alle così dette "*zone B*", ed infine i Comuni ove i livelli degli inquinanti siano inferiori ai valori limite e tali da non comportare il rischio di superamento degli stessi siano classificati come appartenenti alle così dette "*zone C*".

Il DM 60/2002 in particolare prevede che per il particolato PM 10 il valore limite aumentato dal margine di tolleranza pari a 50 µg/m³ in 24 ore, dal 1 gennaio 2005 non possa essere superato per più di 35 giorni in un anno. In caso contrario si innescano le conseguenti misure sanzionatorie e penali nei confronti delle Autorità Competenti, e devono essere applicate particolari azioni d'urgenza con lo scopo di riportare il livello del PM 10 o degli altri inquinanti al di sotto dei limiti previsti.

Purtroppo, a causa delle caratteristiche territoriali della Pianura Padana, assimilabile ad un bacino chiuso, e delle condizioni climatiche che si sono avute dall'inizio del corrente anno, il limite sopra indicato, è già stato superato in alcune aree del territorio regionale e in particolare in alcuni Comuni appartenenti alle così dette zone A, nonostante le azioni intraprese per scongiurare tale evento, e risulta pertanto estremamente urgente intervenire al fine di contrastare la situazione di emergenza creatasi.

A tal fine, tenuto conto delle azioni individuate nel citato Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, in accordo e complemento ai provvedimenti già in atto a cura degli Enti locali preposti ed incaricati sulla base della normativa di Piano stessa, si ritiene opportuno intervenire con ulteriori azioni di supporto.

Pertanto considerati i risultati, ritenuti positivi sebbene non risolutivi, della sperimentazione avvenuta a seguito dell'approvazione con deliberazione n° 802 del 28/03/2003 del progetto "*Pulizia del manto stradale per la riduzione delle concentrazioni di PM 10 (polveri fini) in ambito urbano*", che prevedeva il lavaggio di alcune reti stradali dei comuni di Venezia, Vicenza e Padova, coinvolgendo le Amministrazioni locali e le corrispondenti aziende che si occupano dell'igiene ambientale, si propone di contribuire al finanziamento delle operazioni di lavaggio delle strade, per due o tre giorni alla settimana mediante cicli di lavaggio diurni ed in condizioni di temperatura superiore ai 3 °C, a favore di tutti i Comuni Capoluogo e dei Comuni della loro cintura urbana.

Inoltre, allo scopo di incentivare l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici di persone, si ritiene opportuno contribuire al finanziamento dell'attività di bus navetta per il trasporto di persone dai parcheggi periferici, così detti scambiatori, ai centri urbani.

Si propone quindi di prenotare la somma complessiva di € 2.000.000,00 a favore delle Amministrazioni Provinciali, ripartendoli proporzionalmente al numero degli abitanti nel loro territorio secondo la percentuale indicata rispettivamente nello schema sotto riportato, affinché venga organizzato un servizio di lavaggio delle strade nei Comuni Capoluogo e in quelli appartenenti alle loro cinture urbane.

Provincia	N° abitanti residenti al 31/12/2003*)	% di ripartizione		Contributo
Verona	849.999	18,30	€	366.000,00
Vicenza	819.297	17,65	€	353.000,00
Belluno	211.493	4,56	€	91.200,00
Treviso	824.500	17,76	€	355.200,00
Venezia	822.591	17,72	€	354.400,00
Padova	871.190	18,76	€	375.200,00
Rovigo	243.829	5,25	€	105.000,00
	Tot. ab. 4.642.899	Tot % 100,00		Tot. € 2.000.000,00

*Fonte: Elaborazioni Regione Veneto – Sistar su dati Istat

Si propone altresì di prenotare la somma complessiva di € 600.000,00 a favore delle Amministrazioni Provinciali, ripartendoli proporzionalmente al numero degli abitanti nel loro territorio secondo la percentuale indicata rispettivamente nello schema sotto riportato, affinché vengano incentivate le attività di bus navetta per il trasporto di persone dai parcheggi periferici, così detti scambiatori, ai centri urbani.

Provincia	N° abitanti (residenti al 31/12/2003*)	% di ripartizione		Contributo
Verona	849.999	18,30	€	109.800,00
Vicenza	819.297	17,65	€	105.900,00
Belluno	211.493	4,56	€	27.360,00
Treviso	824.500	17,76	€	106.560,00
Venezia	822.591	17,72	€	106.320,00
Padova	871.190	18,76	€	112.560,00
Rovigo	243.829	5,25	€	31.500,00
	Tot. ab. 4.642.899	Tot % 100,00		Tot. € 600.000,00

*Fonte: Elaborazioni Regione Veneto – Sistar su dati Istat

La copertura finanziaria di entrambi gli impegni è da prenotare sul capitolo di spesa connesso alla pianificazione degli interventi in materia ambientale derivante dall'articolato del D. Lgs 31/03/1998 n. 112 per l'anno 2005.

Si da mandato al Dirigente dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera di procedere al conseguente impegno di spesa non appena si verificherà la disponibilità di bilancio.

L'erogazione dei contributi dovrà avvenire previa trasmissione all'Amministrazione Regionale dell'idonea rendicontazione contabile entro l'anno 2006.

L'Assessore alle Politiche per l'Ambiente e per la Mobilità, Renato Chisso, conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

la Giunta regionale

(omissis)

delibera

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
- 2) Di prenotare la somma di € 2.000.000,00 a favore delle Amministrazioni Provinciali, ripartendola proporzionalmente al numero degli abitanti nel loro territorio come indicato in premessa, affinché provvedano a incentivare il finanziamento delle operazioni di lavaggio delle strade, per due o tre giorni alla settimana mediante cicli di lavaggio diurni ed in condizioni di temperatura superiore ai 3 °C, nei Comuni Capoluogo e nei Comuni della loro cintura urbana;
- 3) Di prenotare la somma di € 600.000,00 a favore delle Amministrazioni Provinciali, affinché provvedano a incentivare l'attività di bus navetta per il trasporto di persone dai parcheggi periferici, così

- detti scambiatori, ai centri urbani nei Comuni Capoluogo e nei Comuni della loro cintura urbana;
- 4) Di individuare la copertura finanziaria degli impegni indicati ai precedenti punti prenotando la somma complessiva pari a € 2.600.000,00 sul capitolato di spesa connesso alla pianificazione degli interventi in materia ambientale derivante dall'articolato del D. Lgs 31/03/1998 n. 112 per l'anno 2005;
 - 5) Di dare mandato al Dirigente dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera di procedere al conseguente impegno di spesa non appena si verificherà la disponibilità di bilancio;
 - 6) Di stabilire che l'erogazione del contributo alle Amministrazioni Provinciali avvenga previa trasmissione all'Amministrazione Regionale dell'idonea rendicontazione contabile entro l'anno 2006;
 - 7) Di trasmettere il presente provvedimento alle Amministrazioni Provinciali e di pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.